

Le iniziative del Corriere

WiF, le 15 donne dell'anno

Al via ieri in Sicilia la sesta edizione dell'evento di «Cook» che celebra i talenti del cibo, del vino e dell'ospitalità

Quindici donne: cuoche, produttrici, food writer, creator digitali, imprenditrici ed educatrici sociali. Sono state loro le protagoniste sul palco ieri sera, durante la prima serata di Women in Food, il summit di Cook che celebra le professioniste del mondo del cibo, del vino e dell'ospitalità (che in questa sesta edizione si sta svolgendo al Verdura Resort di Sciacca, Agrigento). Un simposio al femminile pensato, come ormai da tradizione, per dare voce alle migliori storie dell'anno nel campo della gastronomia, del vino e dell'ospitalità.

Durante la serata di ieri, dunque, la WiF Big Night — trasmessa in diretta streaming su *Corriere.it* — sono salite sul palco le donne selezionate dalla redazione di Cook. L'attrice e imprenditrice — o, come dice lei, «imprendi-attrice agricola» Giusy Buscemi che produce olio, avocado e miele a Menfi. Palito e Lucia Domingù, autrici di un ricettario di famiglia dedicato ai genitori (e nonni di Palito) Miguel e Lucia Bosè. Nicoletta Spagnoli, amministratrice delegata e direttrice creativa della casa di moda fondata dalla bisnonna Luisa Spagnoli e oggi impegnata nel rilancio del distretto del cioccolato a Perugia. L'imprenditrice Marta Matilde Favilli che ha portato il tramezzino veneziano a Milano. Silvia Polleri, alias Nonna Galeotta, l'imprenditrice sociale che si è inventata InGalera, il primo ristorante in carcere

aperto al pubblico esterno, pensato per far lavorare i detenuti del carcere di Bollate. Antonia De Simone, ristoratrice de «Lo Scoglio», lo storico locale in costiera amalfitana amato (anche) dalle star di Hollywood. Chiara Zandomeneghi, la creator e pasticceria veneta che si sta imponendo negli Stati Uniti. Arianna Gatti, chef emergente che guida la cucina di «Forme» a Brescia. La food & beverage editor Penelope Vaglini. Maria Lavinia Zanella, brand ambassador di Ca' del Bosco. La food writer Skye McAlpine che sta facendo conoscere la cucina italiana agli inglesi. La sfogliana Elena Spisni, alias Basta che sia pasta. La manager dell'hotellerie Alessia Meli. L'imprenditrice Paola Faccioli, ceo di Cova Montenapoleone che ha trasformato la pasticceria milanese in un brand riconosciuto nel mondo. Infine Aurora Cavallo, la giovanissima food creator Cooker Girl. Durante la serata, inoltre, sono salite sul palco, intervistate da Angela Frenda, responsabile editoriale di Cook, la food writer inglese

Bee Wilson, la critica gastronomica americana ed ex direttrice di *Gourmet* Ruth Reichl, la chef neozelandese Analiese Gregory, la best pastry chef dell'America Latina Maribel Aldaco e la conduttrice Marisa Passera che ha ironizzato su pregi e difetti delle protagoniste. L'economista Azzurra Rinaldi, invece, ha tenuto uno speech sul tema donne, soldi e potere, argomento del suo ultimo libro.

Dopo la cena di gala, curata dallo chef Fulvio Pierangelini, creative food director del gruppo Rocco Forte — che si è svolta al ristorante «Amare» del resort siciliano —, le ospiti hanno partecipato a uno Star safari, un'osservazione guidata del cielo notturno con gli esperti del Planetario di Palermo. Presenti al Verdura anche le aziende che sostengono l'evento, senza le quali WiF non esisterebbe: oltre al Verdura Resort, Regione Sicilia, Barilla, Caffè Vergnano, Pietro Coricelli, Levoni, Mulino Caputo, Orsero, Ruggeri Wine. E poi Filorga, Frette, Ceramiche Njco, Giuliana Di Franco Gioielli e Vitra.

Intanto, WiF continua anche oggi con una giornata dedicata alle attività di networking: passeggiata nei giardini del Verdura o lezione di yoga, laboratorio di pasta fresca o brioche siciliana, laboratorio di ricamo a cura di Manima. Durante tutta la giornata si registrerà, inoltre, «A capotavola», il format di interviste social con 11 ospiti dell'evento: le chef Viviana Varese e Antonia Klugmann, la filosofa Francesca Romana Recchia Luciani, le foodwriter Maria Teresa Di Marco, Sofia Fabiani, Anissa Helou, Gigi Passera, le scrittrici Stefania Auci, Antonella Lattanzi e Cecile Pin e l'imprenditrice Lydia Forte. In serata, cena siciliana curata da Fulvio Pierangelini e pigiama party segreto. Seguite tutto l'evento su Cook.corriere.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Isabella Fantigrossi

Sul palco

Ieri sul palco di Women in Food, da sinistra a destra: Elena Spisni, Alessia Meli, Aurora Cavallo, Giusy Buscemi, Chiara Zandomeneghi, Marta Matilde Favilli, Angela Frenda, Skye McAlpine, Penelope Vaglini, Antonia De Simone, Lucia Domingù, Arianna Gatti, Palito Domingù, Nicoletta Spagnoli, Paola Faccioli e Lavinia Zanella (foto di Studio Fotografico Giudicianni & Biffi). Le illustrazioni delle 15 donne, a sinistra della foto, sono state realizzate da Joana Avillez





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.